



Cafiza2

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Data di pubblicazione: 29/03/2018

Data di revisione: 18/09/2018

Versione: 2.0

1. SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
Nome del prodotto : Cafiza2

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale : Uso professionale, Uso industriale
Uso della sostanza/ della miscela : Prodotto pulente

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore

Urnex Brands, LLC
700 Executive Blvd.
Elmsford, NY
T +1-914-963-2042 - F +1-914-963-2145
info@urnex.com

Distributore

Urnex Brands, LLC
29 Harley Street
London, W1G9QR
T +44.020.7927.6881

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : Internazionale (Infotrac): +1 (352) 323-3500
Germania: (49) 0800-181-2924

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Eye Irrit. 2 H319

Testo completo delle categorie di classificazione e delle frasi di rischio: cfr. sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP) :



GHS07

Avvertenza (CLP) : Attenzione
Indicazioni di pericolo (CLP) : H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Consigli di prudenza (CLP) : P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P280 - Proteggere gli occhi, Indossare guanti
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per
parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a
sciacquare.
P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Tossicità acuta ignota (CLP) - SDS : 3% della miscela è composta da uno o più componenti di tossicità acuta sconosciuta (Orale)
59% della miscela è composta da uno o più componenti di tossicità acuta sconosciuta
(Dermale)
98,1% della miscela è composta da uno o più componenti di tossicità acuta sconosciuta
(Inalazione (Polvere/nebbia))
Rischi sconosciuti per l'ambiente acquatico (CLP) : contiene 18,96% di componenti con rischi sconosciuti per l'ambiente acquatico

Cafiza2

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

2.3. Altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Carbonato disodico	(Numero CAS) 497-19-8 (Numero CE) 207-838-8 (Numero indice EU) 011-005-00-2	15 - 40	Eye Irrit. 2, H319
Percarbonato di sodio	(Numero CAS) 15630-89-4 (Numero CE) 239-707-6	10 - 30	Ox. Sol. 2, H272 Acute Tox. 4 (Oral), H302 Eye Dam. 1, H318

Limiti di concentrazione specifici:

Nome	Identificatore del prodotto	Limiti di concentrazione specifici
Percarbonato di sodio	(Numero CAS) 15630-89-4 (Numero CE) 239-707-6	(7,5 ≤C < 25) Eye Irrit. 2, H319 (25 <C ≤ 100) Eye Dam. 1, H318

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, consultare un medico.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : In caso di irritazione della pelle: Lavare la pelle con acqua abbondante. Se la difficoltà respiratoria persiste, consultare un medico.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
- Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Non provocare il vomito senza preve istruzioni mediche. Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Sintomi/effetti in caso di inalazione : Può causare irritazioni all'apparato respiratorio.
- Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle : Può dare luogo a irritazione cutanea. L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle.
- Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi : Provoca grave irritazione oculare. I sintomi possono comprendere fastidio o dolore, sbattimento delle palpebre e lacrimazione eccessivi, con rossori marcati e rigonfiamento della congiuntiva.
- Sintomi/effetti in caso di ingestione : Può essere nocivo in caso di ingestione. Può provocare un'irritazione dell'apparato digestivo, nausea, vomiti e diarree.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

L'insorgenza dei sintomi può essere ritardata. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : anidride carbonica (CO₂). Polvere. Acqua nebulizzata. In caso di incendio esteso: Schiuma resistente all'alcool. Acqua nebulizzata.
- Mezzi di estinzione non idonei : Nessuno noto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericolo d'incendio : I prodotti della combustione possono includere, tra altri: ossidi di carbonio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Istruzioni per l'estinzione : Raffreddare le superfici esposte con acqua nebulizzata.
- Protezione durante la lotta antincendio : Tenere sopravento rispetto all'incendio. Indossare abbigliamento antincendio e la protezione respiratoria (SCBA).

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale : Utilizzare le protezioni personali consigliate nella Sezione 8. Isolare la zona pericolosa e impedire l'accesso al personale non necessario e non protetto.

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Contenere la fuoriuscita, successivamente smaltirla nell'apposito contenitore. Non scaricare nelle fogne o fare entrare nei corsi d'acqua. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale (DPI) adeguati.

Metodi di pulizia : Aspirare o spazzare la sostanza e posizionarla in un contenitore per lo smaltimento. Fornire ventilazione.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Evitare di respirare polveri. Non ingerire. Maneggiare ed aprire il contenitore con attenzione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Misure di igiene : Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare fuori della portata dei bambini. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare nell'imballaggio di origine.

7.3. Usi finali particolari

Non disponibili.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

Protezione delle mani:

Usare guanti adatti

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza conformi a standard approvati come lo standard europeo EN166 devono essere utilizzati quando la valutazione di rischio indica che è necessario evitare l'esposizione a schizzi di liquidi, vapori o polveri.

Protezione della pelle e del corpo:

Usare indumenti protettivi adatti

Protezione respiratoria:

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.

Cafiza2

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere nell'ambiente.

Altre informazioni:

Da manipolare rispettando una buona igiene industriale ed le procedure di sicurezza. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Solido
Aspetto	: Granuli
Colore	: bianco
Odore	: Nessuno/a
Soglia olfattiva	: Dati non disponibili
pH	: 10 - 11
pH soluzione	: Dati non disponibili
Velocità d'evaporazione relativa (acetato butilico=1)	: Dati non disponibili
Punto di fusione	: Dati non disponibili
Punto di congelamento	: Dati non disponibili
Punto di ebollizione	: Dati non disponibili
Punto di infiammabilità	: Dati non disponibili
Temperatura di autoaccensione	: Dati non disponibili
Temperatura di decomposizione	: Dati non disponibili
Inflammabilità (solidi, gas)	: Ininflammabile
Tensione di vapore	: Dati non disponibili
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Dati non disponibili
Densità relativa	: 1,156
Solubilità	: Dati non disponibili
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	: Dati non disponibili
Viscosità cinematica	: Dati non disponibili
Viscosità dinamica	: Dati non disponibili
Proprietà esplosive	: Dati non disponibili
Proprietà ossidanti	: Dati non disponibili
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Dati non disponibili

9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Calore. Materiali incompatibili.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti. agenti riducenti. Agente ossidante.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Possono comprendere e non si limitano a: ossidi di carbonio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato

Cafiza2

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Carbonato disodico (497-19-8)	
DL50 orale ratto	4090 mg/kg
Percarbonato di sodio (15630-89-4)	
DL50 orale ratto	1034 mg/kg
DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg
Tossicità acuta ignota (CLP) - SDS	: 3% della miscela è composta da uno o più componenti di tossicità acuta sconosciuta (Orale) 59% della miscela è composta da uno o più componenti di tossicità acuta sconosciuta (Dermale) 98,1% della miscela è composta da uno o più componenti di tossicità acuta sconosciuta (Inalazione (Polvere/nebbia))
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Non classificato pH: 10 - 11
Ulteriori indicazioni	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Provoca grave irritazione oculare. pH: 10 - 11
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato
Ulteriori indicazioni	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato
Ulteriori indicazioni	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità	: Non classificato
Ulteriori indicazioni	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato
Ulteriori indicazioni	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Non classificato
Ulteriori indicazioni	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Non classificato
Ulteriori indicazioni	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Pericolo in caso di aspirazione	: Non classificato
Ulteriori indicazioni	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Altre informazioni	: Vie probabili di esposizione: ingestione, inalazione, pelle ed occhi.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale	: Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Rischi sconosciuti per l'ambiente acquatico (CLP)	: contiene 18,96% di componenti con rischi sconosciuti per l'ambiente acquatico
Tossicità acquatica acuta	: Non classificato
Tossicità acquatica cronica	: Non classificato

Carbonato disodico (497-19-8)	
CL50 pesci 1	300 mg/l (Exposure time: 96 h - Species: Lepomis macrochirus [static])
CL50 pesci 2	310 - 1220 mg/l (Exposure time: 96 h - Species: Pimephales promelas [static])
CE50 Daphnia 1	265 mg/l (Exposure time: 48 h - Species: Daphnia magna)
Percarbonato di sodio (15630-89-4)	
CL50 pesci 1	70.7 mg/l (Exposure time: 96 h - Species: Pimephales promelas [static])
CE50 Daphnia 1	4.9 mg/l (Exposure time: 48 h - Species: Daphnia pulex)

12.2. Persistenza e degradabilità

Cafiza2	
Persistenza e degradabilità	Non stabilito.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Cafiza2	
Potenziale di bioaccumulo	Non stabilito.
Carbonato disodico (497-19-8)	
BCF pesci 1	(no bioaccumulation)
Percarbonato di sodio (15630-89-4)	
BCF pesci 1	(no bioaccumulation)

Cafiza2

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi : Nessuna ulteriore informazione disponibile.
Ulteriori indicazioni : Non sono conosciuti altri effetti

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio : Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR

14.1. Numero ONU

Numero ONU (ADR) : Non regolato

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Designazione ufficiale di trasporto (ADR) : Non regolato

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR) : Non regolato

14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR) : Non regolato

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente : No
Altre informazioni : Nessuna ulteriore informazione disponibile.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Misure di precauzione per il trasporto : Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.

- Trasporto via terra

Non regolato

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Regolamento sui detersivi (CE) N° 648/2004:

<5% tensioattivo anionico, 15-30% di agente sbiancante a base di ossigeno, 15-30% di fosfati

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'ALLEGATO XVII del REACH

Non contiene sostanze candidate REACH.

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

Non contiene alcuna sostanza soggetta al REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

La sostanza(e) non è soggetta al Regolamento (CE) N. 850/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 Aprile 2004 relativo agli inquinanti organici persistenti e che modifica la Direttiva 79/117/EEC.

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:

Cafiza2

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Classificazione GHS.

Abbreviazioni ed acronimi:

°C – Gradi Celsius
°F – Gradi Fahrenheit
ADR – Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
ACGIH – Conferenza americana degli igienisti industriali governativi
ATE – Stima della tossicità acuta
BCF – Fattore di bioconcentrazione
BEI – Indice di esposizione biologica
CAS – Identificativo numerico attribuito dal Chemical Abstract Service alle sostanze chimiche
CLP – Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
cP – centipoise (unità di viscosità dinamica)
cSt – centistokes (unità di viscosità cinematica)
DNEL – Livello derivato senza effetto
EC50 – Mezza massima concentrazione effettiva
ECHA – genzia europea delle sostanze chimiche
Numero CE – Numero della comunità Europea
EU – Unione Europea
GHS – Sistema Globale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche h – ore
IATA – Associazione internazionale dei trasporti aerei
IDLH – Immediatamente pericoloso per la vita o la salute
IMDG – Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
IOELV – Valore limite di esposizione professionale indicativo
kPa – kilopascal
Kow – coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua
LC50 – Concentrazione letale per il 50% della popolazione sottoposta a test
LD50 – Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
mg/l – Milligrammo per litro
mg/kg – Milligrammo per chilogrammo
mg/m3 – Milligram per metro cubo
Min – minuti
NIOSH – Istituto statunitense per la salute e la sicurezza sul lavoro
NOEC – Concentrazione senza effetti osservati
OEL – Valori limite di esposizione professionale
PBT - Persistente, bioaccumulabile e tossico
ppm – Parti per milione
PVC – Cloruro di polivinile
REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sosta
RID – Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses - Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose
SDS – Scheda di dati di sicurezza
STEL – Valore limite di soglia
TLV – Valore Limite di Soglia
TWA – Limite medio pesato nel tempo
ONU – Organizzazione delle Nazioni Unite
vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Fonti di dati	: REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.
Altre informazioni	: Nessuno/a.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

Acute Tox. 4 (Oral)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Ox. Sol. 2	Solidi comburenti, categoria 2
H272	Può aggravare un incendio; comburente.
H302	Nocivo se ingerito.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.

Classificazione e procedura utilizzata per ricavare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

Eye Irrit. 2	H319	Sulla base di dati sperimentali
--------------	------	---------------------------------

Dichiarazione di non responsabilità: riteniamo che le affermazioni, le informazioni tecniche e le raccomandazioni accluse al presente documento siano affidabili, ma vengono fornite senza garanzia o assicurazione di alcun genere. Le informazioni contenute in questo documento si applicano a questo specifico materiale così come viene fornito. Pertanto, potrebbero non risultare valide per questo materiale qualora fosse utilizzato in combinazione con qualsiasi altra sostanza. È responsabilità dell'utente attenersi all'idoneità e alla completezza di queste informazioni per l'utilizzo specifico dell'utente stesso.